

## CON LE LAVAGNE INTERATTIVE IL FUTURO DELLA COLLABORAZIONE È GIÀ QUI

Il sistema di videoconferenza integrato e con schermo antibatterico di BenQ abilita la collaborazione sicura e dinamica anche da remoto e nel cloud.

a pag.05



## LENOVO CONCEPT STORE A MILANO PER ACCELERARE IN DIGITALE

Emanuele Baldi, Country Manager e AD di Lenovo Italia ha inaugurato insieme ai vertici della società, al sindaco di Milano, il nuovo concept store di Lenovo in corso Matteotti, che è stato concepito come uno spazio multidimensionale e green. L'occasione ha permesso anche di approfondire alcune tematiche del digitale, soprattutto in chiave smart city, insieme all'assessora ai Servizi Digitali e Servizi Civici, Roberta Cocco e all'architetto Stefano Boeri.

a pag.03



## IL NUOVO INIZIO DEL BRAND INTEL PER GUIDARE LA NUOVA ERA DELLA TECNOLOGIA

Il noto brand si trasforma per evidenziare l'importanza del proprio ruolo nel futuro della tecnologia.

a pag.08

## SOMMARIO

Con le lavagne interattive il futuro della collaborazione è già qui [pag.05](#)

Continua la crescita di Personal Data [pag.07](#)

Praim e Wacom in partnership per la sicurezza dei dispositivi di firma [pag.09](#)

Cisco punta a migliorare le riunioni video con BabbleLabs [pag.09](#)

Navigare in sicurezza con ESET Internet Security [pag.10](#)

Crescono le opportunità per gli MSP nella sicurezza [pag.11](#)

IDC riconosce Ricoh leader nella trasformazione del printing [pag.11](#)

Partners Flip  
anno IX - numero 263 - quindicinale

Direttore responsabile: Gaetano Di Blasio

In redazione: Giuseppe Saccardi, Paola Saccardi, Edmondo Espa.

Redazione: via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano  
Tel 0236580448 fax 0236580444 [www.partnersflip.it](http://www.partnersflip.it)

Proprietà: Reportec srl, via Gian Galeazzo 2, 20136 Milano

Iscrizione al tribunale di Milano n°514 del 13/10/ 2011

Tutti i diritti sono riservati. Tutti i marchi sono registrati e di proprietà delle relative società.

È disponibile il nuovo libro  
**IL FUTURO DEL WORKSPACE  
E DELLO SMART WORKING**

**IL FUTURO DEL WORKSPACE E  
DELLO SMART WORKING**

Soluzioni e strategie per uno Smart Working  
efficace, sicuro, produttivo

e-Book

Giuseppe Saccardi

**Reportec**

Chiedi la tua copia dell'e-book scrivendo a:

**shop@reportec.it • Il prezzo del libro è di 20 euro (iva inclusa)**

# Lenovo Concept store a Milano per accelerare in digitale

*I vertici di Lenovo inaugurano uno spazio, progettato dal designer Alessandro Luciani, che ospiterà anche attività di formazione*

di Gaetano Di Blasio

**R**imandata a inizio anno, causa pandemia, si è potuta tenere oggi 15 settembre 2020 l'inaugurazione, alla presenza del sindaco di Milano, del primo concept store di Lenovo in corso Matteotti, che è stato concepito come uno spazio multidimensionale e green.

L'occasione ha permesso di approfondire alcune tematiche del digitale, soprattutto in chiave smart city, insieme all'assessora ai Servizi Digitali e Servizi Civici, **Roberta Cocco** e all'architetto **Stefano Boeri**, noto per il bosco in verticale, nonché i vertici di Lenovo, compreso, in collegamento dall'estero, **Gianfranco Lanci**, COO e Corporate President di Lenovo, che ha evidenziato la delicata situazione mondiale e l'importanza della tecnologia. Una tecnologia che deve essere supportata da una sempre più elevata capacità di calcolo. Lenovo, in parti-

colare ha il primato dei super computer nel mondo.

**Luca Rossi**, Senior Vice President e President per Emea e America Latina di Lenovo, è entrato nel merito, sottolineando che nel nuovo spazio espositivo saranno presenti tutte le tecnologie di Lenovo: dagli smartphone Motorola ai sistemi storage. Ma non solo, poiché **Emanuele Baldi**, Country General Manager e AD di Lenovo Italia sottolinea come stia crescendo una nuova mobilità, da qui la possibilità di mostrare in tali store la vision Smarter Technology for All di Lenovo. L'AD di Lenovo, inoltre, sottolinea che i nuovi spazi ospiteranno anche corsi di formazione e "smart talk".

La digital transformation ha ricevuto una spinta dal Covid-19 e non è il caso di rallegrarsene, ma neanche far finta di nulla, sottolineano i partecipanti all'evento che portano alcuni esempi di come la tecnolo-



In alto:  
Emanuele Baldi, Country Manager e AD  
di Lenovo Italia

a sinistra:  
Gianfranco Lanci, COO e Corporate President  
di Lenovo

a destra:  
Alessandro Luciani, designer Spazio Lenovo



gia possa aiutare il Paese e il mondo per migliorare le vite di molti. L'Italia ha grandi potenzialità che ha mostrato durante questa crisi della pandemia. A proposito di ambiente e approccio green nella progettazione di Spazio Lenovo, grande attenzione è stata applicata anche all'impatto ambientale, partendo dal design degli spazi e dai materiali utilizzati. Il progetto di Spazio Lenovo, affidato al pluripremiato designer italiano **Ales-**

**sandro Luciani.** Inoltre, parallelo, si deve investire per l'ambiente, anche perché è stato dimostrato che i paesi più inquinati sono quelli in cui si sono verificati maggiori contagi. A proposito di dati, il dibattito si è chiuso proprio a sottolineare la fondamentale importanza per gestire al meglio le città, aiutare i cittadini e diffondere la conoscenza su tutti i fronti.



# Con le lavagne interattive il futuro della collaborazione è già qui

*Il sistema di videoconferenza integrato e con schermo antibatterico di BenQ abilita la collaborazione sicura e dinamica anche da remoto e nel cloud*

di Giuseppe Saccardi

La diffusione del lavoro a distanza, la ridefinizione degli spazi aziendali e la necessità di collaborazione tra gruppi di lavoro sono elementi chiave della trasformazione digitale in atto e aspetti imprescindibili per affrontare i momenti critici come quello che si sta vivendo.

Per fortuna, le soluzioni non mancano. Un esempio concreto dell'impegno dei produttori è offerto da BenQ Corporation, multinazionale specializzata nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di tecnologie digitali.

La società è quotata tra i leader nello sviluppo di tecnologie di proiezione DLP (Digital Light Processing) ed ha a portfolio un'ampia gamma di display il cui obiettivo è di favorire la rivoluzione digitale in corso. Alle soluzioni consolidate ha aggiunto di recente la nuova serie CP DuoBoard, costituita da display digitali componibili che, evi-

denza **Giacomo Rocchi**, Sales and Marketing Director della filiale italiana, ha trasformato in soluzioni concrete quanto necessarie per l'attuale trasformazione digitale delle aziende, predisponendo nello stesso tempo un contesto altamente sicuro per gli utilizzatori.

## La salute innanzitutto

Per garantire la salute e ridurre al minimo i rischi connessi alla pandemia in corso, sia che vengano adottati per favorire il lavoro e la collaborazione dei team in ufficio o che questo avvenga da remoto, per ridurre l'impronta batterica e i conseguenti rischi di contagi i display della serie DuoBoard si avvalgono del sistema Healthcare+, una tecnologia ideata specifi-

catamente per proteggere la salute del personale sul luogo di lavoro.

Healthcare+, oltre a includere la Smart Eye-Care Solution per la tutela del benessere oculare e un sensore di qualità dell'aria che monitora la quantità di CO2 nella stanza, è una tecnologia che comprende anche un rivestimento dello schermo resistente ai germi, costituito da uno strato nanoionico d'argento che elimina la maggior

parte dei germi a contatto e ne previene la diffusione nell'ambiente circostante.

## All-in-one per la video collaborazione professionale

Nella sua essenza, BenQ DuoBoard è una soluzione di video collaborazione con cui BenQ si è proposta di mettere a disposizione delle aziende e dei gruppi di lavoro locali o remoti una piattaforma che permetta di sfruttare tutte le possi-



bilità offerte da una moderna sala riunioni, essere di ausilio alla creatività e favorire l'interazione e lo scambio di idee tra dipendenti e collaboratori.

In particolare, integra in un solo prodotto tutte le diverse tecnologie comunemente utilizzate nelle sale meeting, quali monitor ad alta definizione, lavagna interattiva e un sistema per realizzare videoconferenze di qualità professionale. «Tramite un unico dispositivo multifunzione, diventa possibile realizzare riunioni altamente coinvolgenti e interattive, promuovere la creatività e migliorare la produttività, la partecipazione e l'interazione sinergica tra più persone sia in ufficio che da remoto», ha commentato Giacomo Rocchi.

### Una suite per collaborare ovunque e nel cloud

Il motore di BenQ DuoBoard è costituito da Collaboration+, una suite di funzionalità progettate per ottimizzare l'efficienza, la produttività e il lavoro in team, sia locale che remoto. In particolare, ha evidenziato BenQ, la suite funzionale comprende:

- Duo Boards: permette di affiancare due display DuoBoard in modo da dispor-

re di un unico e più ampio spazio di lavoro laddove serve estendere e migliorare la collaborazione tra più persone.

- Duo Windows: permette, tramite il display DuoBoard, di eseguire e visualizzare fianco a fianco due diverse applicazioni e/o sorgenti, in modo da favorire attività di tipo multitasking e la condivisione delle informazioni.
- Duo OS: consente di utilizzare contemporaneamente due sistemi operativi diversi (Android, iOS, macOS e Windows) su un unico display DuoBoard.
- Duo Users: è una funzione multi-touch che permette a più utenti di collaborare sulla medesima applicazione nello stesso momento.
- EZWrite: è una lavagna fruibile in cloud e da remoto che consente agli utenti di partecipare alle riunioni e di condividere le idee sulla lavagna tramite i propri dispositivi mobili.

Oltre che dalla suite Collaboration+, la qualità delle video conferenze tramite BenQ DuoBoard è assicu-



Giacomo Rocchi, Sales and Marketing Director di BenQ

rata dalla presenza di una videocamera integrata e da un set di microfoni di qualità professionale che riducono i rumori ed eliminano l'eco. Il BenQ Launcher consente poi agli utenti di iniziare le riunioni con un solo tocco.

### Flessibilità e sicurezza

Cloud e collaborazione remota sono due forti abilitatori della trasformazione digitale ma possono aprire la strada a rischi. Per evitarli, spiega Giacomo Rocchi: «La piattaforma è dotata in particolare della funzione DMS (Device Management Solution), che abilita il controllo centralizzato dei dispositivi BenQ e permette ai responsabili IT di gestire i diversi display installati anche da remoto, attivare o cancellare applicazioni».

L'AMS (Account Management System) è invece una funzionalità che per-

mette al responsabile del servizio di gestire gli account multi-utente e le impostazioni personalizzate dei dispositivi. Una volta configurato, un utente può accedere al proprio profilo avvicinando al sensore di prossimità NFC (Near Field Communication) la propria card. Ad accesso avvenuto, sul display appare il desktop personalizzato con le applicazioni e i file e diventa possibile accedere allo spazio cloud personale senza bisogno di digitare ogni volta user name e password.

Per permetterne l'uso in contesti diversi, BenQ DuoBoard comprende i modelli CP6501K e CP8601K, rispettivamente con schermi di 65 e 86 pollici.

Le dimensioni sono state definite con l'obiettivo di permettere ai dispositivi di adattarsi facilmente agli spazi disponibili, con la versione da 65 pollici

# Continua la crescita di Personal Data

*Nuove figure manageriali, nuova sede nel Veneto e investimenti nell'Industrial IoT e nella sicurezza caratterizzano i piani di sviluppo di Personal Data*

di Giuseppe Saccardi

L'attuale situazione economica e le sfide che attendono le aziende italiane inserite in un contesto nazionale e internazionale in costante evoluzione e impegnate nella trasformazione digitale, impone cambiamenti organizzativi e manageriali. E' questo il percorso intrapreso da Personal Data, che a luglio ha nominato **Giuliano Tonolli** come suo nuovo amministratore delegato.

Si tratta, ha evidenziato l'azienda, di una tappa importante per Tonolli e per Personal Data, società che negli ultimi anni si è caratterizzata, pur in momenti difficili, con una continua crescita ed è ormai da tempo un punto di riferimento consolidato nel panorama della virtualizzazione e della continuità operativa dei sistemi per le imprese.

Va osservato che virtualizzazione e continuità operativa sono due dei

pilastri, assieme al cloud e alla sicurezza, che stanno caratterizzando sempre più il mondo aziendale per le ottimizzazioni e i risparmi operativi che assicurano e per il funzionamento "always on" di un'azienda. In questi ultimi mesi Personal Data ha anche visto diversi cambiamenti, primo fra tutti l'acquisizione arrivata al 70% da parte del Gruppo Project, un accordo che l'ha fatta diventare l'eccellenza del gruppo in ambito virtualizzazione desktop e storage. Al nuovo amministratore delegato la società ha però aggiunto l'ampliamento del portafoglio prodotti con l'entrata di un nuovo vendor in area security e l'espansione territoriale con l'apertura di un nuovo ufficio a Vicenza con l'arrivo di una perso-

na con un ruolo commerciale che avrà il compito di aiutare a potenziare il business nel nord est.

Consistenti anche gli investimenti tecnologici, con il system integrator sempre più focalizzato anche in soluzioni e metodologie specifiche declinate in ambito IoT per ambienti industriali, una scelta naturale, osserva Tonolli, dettata dall'esperienza pluriennale dell'azienda nel settore della sicurezza IT infrastrutturale che si è evoluta spostando le competenze maturate in ambito sicurezza OT (Operation Technology) con l'obiettivo di garantire la Continuous Availability ai suoi clienti.

Le offerte, peraltro, consentono ai reseller EMEA di ottenere punti nell'ambito del Vertiv Incentive Program (VIP), e di mone-



**Giuliano Tonolli,**  
Amministratore Delegato  
di Personal Data

tizzare rapidamente i punti ottenuti. Le integrazioni al programma effettuate consentiranno anche a un maggior numero di partner di sfruttarlo al meglio e al contempo di sviluppare competenze e conoscenze chiave per vincere le nuove sfide di mercato.

# Il nuovo inizio del brand Intel per guidare la nuova era della tecnologia

*Il noto brand si trasforma per evidenziare l'importanza del proprio ruolo nel futuro della tecnologia*

di Gaetano Di Blasio

Sono 52 anni di storia per uno dei brand e loghi più noti nel mondo, quello di Intel che, a detta di **Karen Walker**, Senior Vice President e Chief Marketing Officer di Intel: «Riflette il nostro ruolo di catalizzatori di tecnologie che cambiano il mondo ed è rimasto lo stesso per molto tempo, anche se l'azienda ha vissuto una significativa evoluzione del proprio business».

La manager continua sottolineando che Intel ha messo a punto una nuova strategia: «Oggi compiamo un salto nel futuro. Il brand Intel si è trasformato per riflettere il suo ruolo fondamentale nella creazione di tecnologia che genera progresso per tutto il mondo. Siamo un'azienda diversa rispetto ad anche soli cinque anni fa. Stiamo mettendo in atto concretamente una nuova strategia di crescita, creando un nuovo mix di ricavi e perseguendo nuovi segmenti di mercato

alimentati dai dati e dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, dalla trasformazione delle reti con il 5G e l'intelligent edge. Il nostro variegato portafoglio di prodotti e l'ampio ecosistema non hanno eguali. Entrando in nuovi mercati e ampliando la nostra tecnologia, vediamo un'opportunità di giocare un ruolo ancora più grande per il successo dei nostri clienti. Opportunità che inizia con la tecnologia di Intel come fondamenta o come innescò delle più grandi innovazioni al mondo».

Forte di un team costituito da oltre centomila dipendenti "sognatori", sostiene Walker, Intel si assume il compito di: «Creare tecnologia che cambia il mondo e arricchisce le vite di ogni persona sulla Terra. Non c'è mai stato un momento tanto urgente in cui dover mettere a frutto l'ampiezza e la portata del nostro raggio d'azione per produrre benefici verso le persone,

le aziende e il nostro pianeta - e aggiunge -. Attraverso una piattaforma semplificata e concentrata che supporti le nostre ambizioni per l'anno 2030 rimanendo fedeli alla nostra storia».

## Intel Core di 11esima generazione

Contemporaneamente al cambio di brand, Intel ha annunciato il nuovo processore PC portatili Thin-&Light: Intel Core giunto alla undicesima generazione e oltre 150 prodotti in fase di sviluppo, di cui 20 verificati con il nuovo brand Intel Evo.

In breve, stando a quanto comunicato dai tecnici di Intel, i processori permettono di ottenere prestazioni tali da garantire una creazione di contenuti fino a 2,7 volte più veloce, con una produttività maggiorata in ufficio di oltre il 20%, mentre per il gaming e lo streaming si arriverebbe fino a due volte più velocità nell'utilizzo



**Karen Walker**, Senior Vice President e Chief Marketing Officer di Intel

tipico reale rispetto a prodotti concorrenti.

**Gregory Bryant**, Executive Vice President e General Manager, Client Computing Group di Intel ha affermato: «I processori Intel Core di undicesima generazione con grafica Intel Iris Xe rappresentano un significativo balzo in avanti nelle prestazioni dei processori in applicazioni di utilizzo reale e sono i migliori processori che abbiamo mai costruito». Aggiungendo poi: «Dalla produttività alla creazione di contenuti, all'intrattenimento e al gaming, quando scegli un sistema basato su Intel Core di undicesima generazione, soprattutto un prodotto sviluppato congiuntamente e certificato con le nuove specifiche Intel Evo, sai di poter fare una delle migliori esperienze possibili con un laptop».

# Praim e Wacom in partnership per la sicurezza dei dispositivi di firma

**P**raim, fornitore di soluzioni per la gestione degli endpoint, e Wacom, produttore di pad e tavolette di firma elettronica, hanno rinnovato la loro partnership per facilitare l'integrazione dei dispositivi Wacom con le soluzioni Praim.

L'accordo tra Praim e Wacom ha l'obiettivo di garantire una configurazione veloce e sicura di tutti i dispositivi Wacom sulle soluzioni Praim sui diversi tipi

di infrastrutture virtualizzate. L'accordo comporterà una stretta collaborazione tra i dipartimenti tecnico, commerciale e marketing di entrambe le aziende, per la creazione di soluzioni di nuova concezione che verranno distribuite alle aziende utenti attraverso un canale di distribuzione integrato.

L'accordo, osserva l'azienda, offre ai clienti Praim esistenti un accesso integrato e immediato ai dispo-

sitivi di firma elettronica di Wacom, che consentono di rendere digitali al 100% i flussi di lavoro dei documenti business-critical.

Inoltre, i nuovi clienti hanno l'opportunità di adottare una soluzione di digitalizzazione del flusso di lavoro che permette di ottimizzare simultaneamente sia la gestione dell'infrastruttura IT sia il processo di digitalizzazione.

«Nel nostro lavoro frenetico e totalmente digitale,



l'unico modo per cambiare è farlo attraverso una cooperazione efficace. Siamo fiduciosi che, insieme a Wacom, possiamo offrire al mercato soluzioni che aiuteranno le aziende a ottimizzare ulteriormente le postazioni di lavoro del futuro», ha commentato **Nicola Manica**, CTO di

# Cisco punta a migliorare le riunioni video con BabbleLabs

**I**n un periodo in cui lo smart working ha sempre più successo, Cisco ha annunciato l'intenzione di acquisire la società BabbleLabs per migliorare l'esperienza degli utenti nelle riunioni video a distanza. BabbleLabs utilizza tecniche avanzate di intelligenza artificiale per riconoscere la voce umana distinguendola dai rumori di sottofondo, che vengono rimossi, migliorando la

qualità delle comunicazioni e delle applicazioni di videoconferenza.

L'acquisizione fa parte della strategia di Cisco che vuole continuare ad integrare intelligenza e nuove tecnologie all'interno della propria piattaforma di collaboration, permettendo agli utenti di lavorare in modo più produttivo.

Con l'integrazione di BabbleLabs, Cisco può dotare tutta la propria gamma di

soluzioni di Collaboration di funzionalità native di rimozione del rumore. Inizialmente, Cisco si focalizzerà sull'integrazione di BabbleLabs per dare agli utilizzatori di Cisco Webex Meetings la migliore esperienza audio in qualunque luogo si trovino e con qualsiasi modalità si connettano, per esempio da una conference room, così come da un dispositivo mobile.

Inoltre BabbleLabs, fa sapere Cisco, sarebbe perfettamente allineata per quanto riguarda la sicurezza e la privacy della collaborazione a distanza: la rimozione del rumore avviene al 100% direttamente alla fonte in cui si verifica il rumore (lato client). Nel farlo, BabbleLabs rispetta le rigorose policy sui dati che sono alla base della cultura sulla sicurezza di Cisco.



# Navigare in sicurezza con ESET Internet Security

*La soluzione sviluppata da ESET è una protezione multiplatforma ideata per chi naviga sul web e deve proteggere dispositivi Windows, Mac, Android e Linux*

di Giuseppe Saccardi



Quest'anno il ritorno a scuola, così come per il modo di lavorare virato massicciamente verso lo smart working, si presenta molto diverso e, a prescindere che si tratti di rientro fisico o virtuale, risulta fondamentale che studenti, docenti e gli operatori siano protetti dalle minacce online.

La pandemia da Covid-19, osserva ESET, ha modificato drasticamente il sistema educativo presente e futuro, sia per i bambini in età scolare sia per gli studenti universitari. Per molti le aule virtuali hanno preso il posto di quelle fisiche, trasformando i salotti in aule e rivoluzionando i sistemi tecnologici già in atto.

Con gli studenti che si affidano a dispositivi e reti domestiche spesso condivisi da più utenti, diventa ancora più importante proteggere le reti e i dati personali e professionali.

Man mano che la scuola diventa sempre più virtua-

le, le preoccupazioni nel lungo periodo, per gli educatori e per gli studenti, sono quelle di preservare la privacy online e di proteggere i dati, visto che le informazioni personali, come ad esempio i voti e i rapporti comportamentali, devono essere condivise.

Per coloro che tornano in classe sarà fondamentale il rispetto delle linee guida sull'igiene e sul distanziamento sociale e gli insegnanti potranno concentrarsi sulla sicurezza fisica degli studenti più serenamente sapendo che la loro esperienza online è garantita.

ESET Internet Security offre in tal senso, ha osservato la società, una protezione da hacker, truffe e malware ed è un sistema di sicurezza a più livelli che è volto a garantire la protezione da tutti i tipi di minacce sia online che offline.

Tra le sue caratteristiche salienti vi sono:

- Protezione multiplatforma – Protezione di tutti i dispositivi con un'unica licenza valida per tutti i maggiori sistemi operativi (Mac, Windows, Android o Linux).
- Protezione della privacy – blocco di accessi non autorizzati ai propri dispositivi e uso improprio dei dati personali. Protezione automatica degli acquisti online e delle operazioni bancarie.
- Protezione dell'internet banking tramite uno speciale browser protetto attraverso il quale è possibile effettuare i pagamenti online in modo sicuro e accedere a portafogli crittografati basati sul web.
- Funzionalità antifurto – Consente il monitoraggio e l'individuazione del proprio pc in caso di smarrimento o furto, identificando il ladro

attraverso la fotocamera integrata.

- Connessioni sicure – protezione della webcam e del router domestico dalle intrusioni. Test delle password e scansione dei dispositivi intelligenti alla ricerca di vulnerabilità.

«Sono molti gli aspetti della vita cambiati drasticamente nel corso di quest'anno, e l'istruzione non fa eccezione. La pandemia ha trasformato l'esperienza di insegnamento e apprendimento per molti in tutto il mondo, e l'ultima cosa di cui si sente il bisogno è il dover affrontare una violazione della sicurezza informatica. Siamo orgogliosi di offrire supporto a educatori e studenti con una tecnologia all'avanguardia, in grado di garantire che tutti gli utenti siano al sicuro nell'affrontare la nuova stagione scolastica» ha commentato **Mária Trnková**, Consumer & IoT Segment Director di ESET.

# Crescono le opportunità per gli MSP nella sicurezza

SolarWinds, fornitore di software di gestione, ha annunciato la percentuale di adozione dei test del ripristino di SolarWinds Backup da parte degli MSP.

Le cifre confermano l'elevata esigenza di automazione nel mercato per migliorare la velocità di risposta a eventuali disastri, aumentare l'efficienza e dimostrare il proprio valore.

In pratica, oltre 400 partner di SolarWinds MSP hanno iniziato a utilizzare la funzionalità a partire dal suo lancio sul mercato

nel mese di giugno 2020 e l'hanno implementata su oltre 3.110 dispositivi.

Utilizzando il test del ripristino, gli MSP hanno avuto la possibilità di trasformare i servizi di sicurezza in un fattore di differenziazione. Con SolarWinds Backup, spiega l'azienda, è possibile verificare a prima vista se le attività di backup sono state completate correttamente, con errori o se non sono andate a buon fine.

Il test del ripristino offre funzionalità specifiche per il ripristino automatizzato dei server più importanti,

oltre a report programmati che includono la verifica tramite screenshot dello stato del sistema ripristinato.

Automatizzando la procedura di test del ripristino, gli MSP hanno in pratica la possibilità di affidarsi in sicurezza ai backup eseguiti, risparmiare tempo e risorse e accelerare la risposta a eventuali disastri per i clienti.

Non è necessario, ha evidenziato la società, alcun dispositivo hardware e la funzionalità può essere attivata direttamente da SolarWinds Backup, sele-

zionando report automatici programmati ogni 30 o 14 giorni.

«Il backup non consente solo di conservare una seconda copia dei dati - ha spiegato **Alex Quilter**, Vicepresidente dei prodotti, SolarWinds MSP -. Offre anche un'adeguata protezione dei dati e la possibilità di tornare operativi rapidamente in caso di disastri. Volevamo semplificare e rendere economica questa procedura il più possibile per i nostri MSP e offrire loro la possibilità di dimostrare ai clienti quanto sia importante».

## IDC RICONOSCE RICOH LEADER NELLA TRASFORMAZIONE DEL PRINTING

Ricoh è stata nominata leader nel report "IDC MarketScape: Worldwide Print Transformation 2020 Vendor Assessment". Il documento ha messo in evidenza come Ricoh sia diventata un'azienda di servizi in grado di abilitare la Digital Transformation nelle organizzazioni.

Quello di IDC è un modello di analisi dei vendor che si propone di dare una panoramica inerente la competitività dei fornitori ICT in un dato mercato.

Per la ricerca viene utilizzata una metodologia di analisi che, basata su criteri qualitativi e quantitativi, fornisce un'immagine grafica della posizione di ciascun vendor in un determinato mercato.

IDC MarketScape offre nello specifico un framework in cui è possibile confrontare in modo significativo le offerte di pro-

dotti/servizi, le capacità e le strategie, come anche i fattori di successo attuali e futuri nel mercato dei vendor IT.

Il modello fornisce inoltre agli acquirenti di tecnologia una valutazione a 360° dei punti di forza e di debolezza degli attuali e potenziali fornitori. In termini applicativi la proposta Ricoh mette al centro il cliente ed è basata sul concetto di servizio e questo, sottolinea il report, consente di indirizzare i nuovi trend che impattano sugli ambienti di lavoro e di ridurre la complessità.

Servizi e soluzioni per l'automazione dei processi, piattaforme per l'analisi dei dati scalabili e basate sul cloud e sistemi per la gestione dei documenti sono solo alcuni esempi di come Ricoh si è proposta di rispondere alle nuove esigenze.

